

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 21671,78 -0,46% | SPREAD BUND 10Y 256,00 -6,50 | €/€ 1,1277

Il debito vola al 132,8% Crescita ferma a +0,1% Flat tax, solo parole

VIA LIBERA AL DEF

Il deficit verso quota 2,4%
Per la tassa piatta sfumano
le indicazioni sulle cifre

Il governo: «Nessuna
manovra correttiva,
né nuove tasse»

Monito dell'Fmi: in frenata
l'economia mondiale,
tra i pericoli Italia e Brexit

Giornale chiuso in redazione alle ore 22

Il Pil tendenziale si ferma quest'anno a +0,1%, e punta a un +0,2% contando sulla spinta di sblocca-cantieri e decreto crescita; un deficit in rialzo al 2,4% che spinge il debito tendenziale al 132,8%. In una dinamica che punta su 18 miliardi di privatizzazioni, senza cui bisognerà aggiungere al passivo un 1% di Pil. Ecco i numeri del Documento di economia e finanza, approvato dal Consiglio dei ministri. Def che certifica un quadro drasticamente cambiato rispetto a 3 mesi fa. Con cifre prudenti, difese dal ministro dell'Economia Tria per evitare rischi nella validazione dell'Ufficio parlamentare di bilancio e nel confronto Ue. Argomenti che hanno prevalso sulle ambizioni di Lega e M5S che premevano per obiettivi di crescita più alti.

Di questo, delle clausole Iva e di flat tax si è discusso nelle quattro ore di vertice fra il premier Conte, Tria e i due vicepremier Salvini e Di Maio prima del Cdm. Il confronto si è concentrato sulla flat tax: il testo, che è entrato con due aliquote a 15 e 20%, è uscito senza riferimenti numerici ma con la volontà che della riduzione fiscale benefici il ceto medio. Al termine solo una nota stringata in cui Palazzo Chigi rivendica la «conferma dei programmi di governo: nessuna nuova tassa e né manovra correttiva».

Dall'Fmi allarme sull'economia mondiale. Molti i rischi al ribasso: tensioni commerciali, Brexit, voto Ue e Italia. Tagliate le stime sul nostro Paese (Pil +0,1% nel 2019), debito e deficit in aumento. — Servizi alle pagine 2-3

ESPOSIZION

